ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO (Artt. 46, 47, 75 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sott	toscritto								
nato/	'a a		()	il/	/			
		(Comune)	(Pi	rov.)	(8	gg/mm/aaaa)			
resid	ente in		()					
	11.5	(Comune)	(Pi	ov.)	(Via, Piazza, ec	cc.)	(n.)		
ın qua	alità di:								
	legale rappresentante dell	a società							
	(Ragione sociale)								
_ t	titolare dell'impresa								
	(Denominazione)								
cor	n sede in:		()						
	(0	Comune)	(Prov.)	(Via, P	iazza, ecc.)	(r	n.)		
	Tel.		C.F./P.IVA:						
funzio	ne di usufruire dell'agevo onamento dell'Unione eur SA VISIONE della definizio ello;	opea, "Misure for	estali" art. 26 l.r. 31/	2008;					
	•		DICHIARA						
	i della concessione dell'a onamento dell'Unione Eur	-				107 del Trat	tato sul		
	di non essere impresa in d [deve essere sottoscritta u	· ·							
	di non avere chiesto e/o ricevuto altri contributi comunitari, nazionali e regionali a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento,								
	di avere chiesto e/o ricevuto altri contributi comunitari, nazionali e regionali a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando se l'impresa ha chiesto/ricevuto altri contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:								
		Riferimer	nto normativo o		Importo				

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Importo dell'agevolazione	Data di concessione	
		€,	/	
		€,	/	
		€,	/	

in

Inoltre,

SI IMPEGNA

of this bonk						
a ripresentare la presente dichiarazione qualora int occasione di ogni successiva erogazione	itervengano variazioni rispetto	o a quanto sopra	dichiarato,			
Luogo e data,	I	Firma del dichiarar	ite			

Si segnala che l'art. 2, punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014, richiamato dall'art. 2 del Reg. (UE) 2022/2472, definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.

Ai fini della presente disposizione, per «**società a responsabilità limitata**» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate.

Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; 2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.